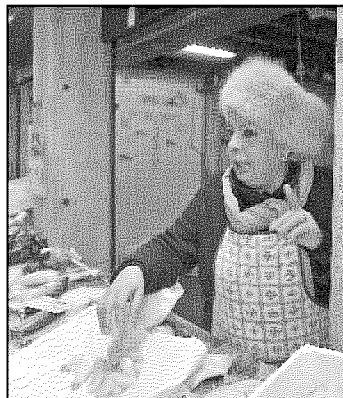


# «Il Porto non vuole espandersi al Tronchetto»

Piero Bortoluzzi (Pdl): «Questo significa che la volontà di spostare il mercato del pesce è solo del Comune»



**PESCHERIA** Mercato a rischio

(*m.lamb.*) Rimpallo di responsabilità tra Comune e Porto sull'ipotesi di trasferimento del mercato ittico all'ingrosso dal Tronchetto a Fusina. O meglio, il consigliere Pdl provinciale e della municipalità di Venezia Pietro Bortoluzzi punta il dito contro il Comune. Ieri, durante una seduta della terza commissione in Provincia, il segretario generale dell'Autorità portuale, Franco Sensini, si è detto perplesso ed estraneo alla vicenda. «Sensini ha detto che il Porto non ha nessuna intenzione di espandersi in quell'area ed anzi, visto che il contratto è in scadenza, ha mandato per iscritto al Comune la richiesta di rinnovo ma il Comune sta temporeggiando - spiega Bortoluzzi - ciò vuol dire che fino ad oggi il sindaco ci ha venduto la questione facendo da scaricabarile sul Porto, ma la realtà è ben diversa. Quindi, se il Comu-

ne ha intenzione di portar via la catena del freddo sarà solo ed esclusivamente una sua piena responsabilità».

«Qualora l'amministrazione continua il consigliere - volesse spostare il mercato all'ingrosso dal Tronchetto dovrà farlo sapendo che questo provocherà la distruzione del mercato di Rialto e la sparizione di tanti pescatori e lo farà sapendo che rischia il linciaggio morale della città. Non può nascondersi dietro al Porto, perché Sensini lo ha dichiarato in maniera inequivocabile». Intanto, sulla vicenda domani alle 18 a Cà Farsetti la municipalità discuterà un'interrogazione sempre a firma di Bortoluzzi. «Chiederò che la municipalità - conclude - si esprima contro lo spostamento del mercato all'ingrosso in una zona non facilmente accessibile».

© riproduzione riservata

